

ARCIDIOCESI di
SALERNO-CAMPAGNA-ACERNO

PARROCCHIA _____

Via _____

Comune _____ C.A.P. _____ Provincia _____

BIGLIETTO PER L'AMMISSIONE ALLA CRESIMA

Io sottoscritto parroco attesto che _____

nat_ il _____ a _____ provincia _____

e battezzat_ il _____ nella parrocchia di _____

in _____ C.A.P. _____ provincia _____

via _____, appartenente a questa Parrocchia, è

itruit_ nelle verità della Fede e in ciò che riguarda il Sacramento della Cresima.

__adrin_ è _l_ sig. _____

della parrocchia di _____

in _____ _l_ quale ricevette la Cresima e ha i

requisiti per compiere degnamente l'ufficio di __adrin__

_____, _____

L.S.

IL PARROCO

CERTIFICATO DELLA CONFERITA CONFERMAZIONE

A norma dei cann. 895 e 896 C.J.C. si attesta che la Cresima è stata amministrata

da _____ il _____

Nella parrocchia di _____

in _____ Prov. _____

Annotata nel Registro delle Cresime Vol. _____ dell'anno _____ N° _____

Pag. _____

L.S.

IL PARROCO

ISTRUZIONI SUL SACRAMENTO DELLA CRESIMA

1. La Cresima è il Sacramento che, donando lo Spirito Santo, perfeziona la grazia del Battesimo, incorpora più saldamente a Cristo, rende più forte il legame con la Chiesa, associa alla sua missione e aiuta a testimoniare la fede cristiana con la parola e le opere” (CCC 1316)
2. I vescovi italiani invitano i battezzati a celebrare la Cresima intorno ai 12 anni. Essa, infatti, dona una speciale effusione dello Spirito Santo *per la maturità cristiana*: conferma ed esplicita la grazia del Battesimo, rende capaci di prendere coscienza, viverne gli impegni e fare scelte di vita conformi alla fede cristiana.
3. La Cresima si riceve in stato di grazia. Pertanto, cresimando e padrino/madrina si confessino, anche per ricevere l’Eucaristia. Infatti Battesimo, Cresima ed Eucaristia sono strettamente congiunti e costituiscono insieme l’Iniziazione cristiana.
4. Può fare da madrina/padrino che ha già ricevuto i tre Sacramenti della Iniziazione cristiana, ha almeno 16 anni ed è “un cristiano solido, capace e pronto a sostenere il cresimato nel cammino della vita cristiana” (CCC 1255).
È bene confermare per la Cresima lo stesso padrino/madrina del Battesimo (CJC, can. 893).
Non possono fare da padrino/madrina i genitori: essi già per il sacramento del Matrimonio, sono i primi educatori dei figli nella fede (LG, 11).
È preferibile che i nonni e fratelli non svolgano questo compito. Vengano anche dissuasi i fidanzati dal fare da padrino o da madrina al rispettivo partner.
Non possono essere ammessi a questo ufficio conviventi e/o sposati solo civilmente.
I conviventi non cresimati, che intendono sposarsi in chiesa, potranno ricevere la Cresima solo dopo la celebrazione del Matrimonio (*cfr. Direttorio Diocesano, pp.27.33*)